# Corporate Banking e Gestione dei Rischi

## Proff. Andrea Lippi-Francesca Pampurini

**Modulo I – Corporate Banking**

Prof. Andrea Lippi

***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di fare acquisire allo studente conoscenze in materia di organizzazione e gestione dei servizi di corporate e investment banking offerti dagli intermediari finanziari in un contesto internazionale.

***RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

* Essere in grado di svolgere ruoli di crescente responsabilità nel settore corporate all’interno degli intermediari finanziari o all’interno della funzione finanziaria delle imprese non finanziarie.
* Comprendere e interpretare l’evoluzione strutturale, regolamentare e operativa e la performance degli intermediari finanziari che operano nel Corporate & Investment Banking.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

LA STRUTTURA DEL SETTORE

* L’investment banking: origini e sviluppo.
* Aspetti strutturali ed organizzativi nell’offerta di servizi di corporate e investment banking nel contesto internazionale.
* La crisi finanziaria internazionale e il suo impatto sulla regolamentazione e sull’assetto e l’operatività del settore del Corporate e Investment banking.
* La struttura dell’offerta nel mercato italiano dei servizi di corporate e investment banking.

I SERVIZI DI CORPORATE BANKING

* L’attività di private equity e di venture capital.
* Gli intermediari finanziari e la quotazione delle imprese.
* Le operazioni sul mercato del debito: corporate bonds e prestiti sindacati.
* Le operazioni di finanza strutturata : il project finance e la securitisation.
* I servizi di advisory : le operazioni di M&A e di ristrutturazione delle imprese in crisi.

***BIBLIOGRAFIA***

G. FORESTIERI, *Corporate e investment banking*, Egea 2015

Materiale distribuito via Blackboard

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede:

* Lezioni e testimonianze manageriali
* Sessioni di discussione/esercitazioni su temi specifici/d’attualità.

Durante il corso verrà distribuito via Blackboard il materiale per permettere l’approfondimento/aggiornamento e la discussione in aula e per poter svolgere esercitazioni/casi aziendali.

***METODO DI VALUTAZIONE***

**Il voto del Modulo 1 rappresenta il 33% del voto finale.**

**Per gli studenti frequentanti** la valutazione si basa per il 40% su un lavoro di gruppo (2 o 3 persone). Il lavoro di gruppo prevede anche una presentazione in aula che si svolgerà in modo comparato tra i diversi gruppi. Per il restante 60% su una prova finale che dovrà essere svolta negli appelli previsti. La prova finale è scritta, ha la durata di circa un’ora e mezzo e si compone di cinque/sei domande aperte sugli argomenti svolti a lezione.

**Per gli studenti non frequentanti** la valutazione si basa su una prova scritta che si svolgerà negli appelli di esame previsti. La prova finale è scritta, ha la durata di circa un’ora mezzo e si compone di cinque/sei domande aperte.

L’esame è volto a valutare conoscenze, opinioni, e acquisizione del linguaggio tecnico sulle principali problematiche regolamentari strategiche e gestionali delle investment banks che operano in un contesto internazionale.

**Modulo II – Gestione dei Rischi**

## Prof. Francesca Pampurini

***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di esaminare l’attività di gestione dei rischi (risk management) nell’ambito delle imprese non finanziarie e delle principali tipologie di intermediari finanziari. In dettaglio, si intendono illustrare:

* Le diverse tipologie di rischi;
* Le principali fasi del risk management;
* La gestione dei rischi nella banca.
* Le caratteristiche dei rischi puri nel caso degli intermediari assicurativi;

***RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e utilizzare le principali tecniche di individuazione, misurazione e gestione dei rischi.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

* La tassonomia dei rischi.
* Rischi puri e ruolo degli intermediari assicurativi.
* I rischi nella banca e negli intermediari finanziari
	+ Le principali tipologie di rischi.
	+ Metodologie di misurazione.
	+ Il controllo interno del rischio.
	+ Gli aspetti regolamentari.
	+ Rischio e valore.

***BIBLIOGRAFIA***

A. Sironi-A. Resti, *Rischio e valore nelle banche*, EGEA 2008.

Sulla pagina web del docente sarà inoltre pubblicato il syllabus del corso con il dettaglio degli argomenti trattati e oggetto di esame.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni ed esercitazioni incentrate sugli aspetti tecnici del corso. Sono altresì previsti interventi di operatori del sistema finanziario responsabili della funzione di risk management.

***METODO DI VALUTAZIONE***

**Il voto del Modulo II rappresenta il 66% del voto finale.**

L’esame si svolge in forma scritta. Non sono ammesse prove orali. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere una prima prova parziale; se viene superata lo studente ha la possibilità di sostenere una seconda prova parziale in corrispondenza del primo appello della sessione. Il voto finale della prova di gestione dei rischi (Modulo II) sarà pari alla media delle due votazioni (se positive). A tale voto verrà sommato il punteggio ottenuto nel lavoro di gruppo (0 – 2 punti max). Il lavoro di gruppo è facoltativo e consiste nell’analisi della documentazione e della situazione “rischi” di una banca. Tutti i gruppi presenteranno in aula il risultato finale del loro elaborato.

Il voto finale dell’esame di corporate banking e gestione dei rischi (Modulo I + Modulo II) sarà pari alla media ponderata dei voti (se positivi) conseguiti nelle due singole parti. Ciascuno studente potrà scegliere se sostenere entrambe le parti nella medesima seduta oppure in due diversi appelli della medesima sessione. Il voto di gestione dei rischi rimane valido fino al termine della sessione in cui è stato conseguito (a meno di accordi diversi con il docente).

***ORARIO E LUGO DI RICEVIMENTO STUDENTI***

# Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>